

Ceftexolo (ceftezolo) – J01DB12

Antibiotici ad ampio spettro d'azione che hanno in comune come nucleo base l'acido 7-amino-cefalosporanico (7ACA), ottenuto dalla Cefalosporina C, composto naturale isolato da un micete. Agiscono inibendo la sintesi della parete cellulare batterica. Cefalosporina di prima generazione. Brevettato nel 1968.

Nessuno studio specifico è disponibile in letteratura in rapporto all'uso nella gravidanza umana.

Studi su animali di laboratorio

- Niki et al (1976): non teratogeno nel ratto (1.000 mg/kg/ev e sottocute) e nel topo (2.000 mg/kg/ev e 4.000 mg/kg/sottocute).

Scheda tecnica: "Nelle donne in stato di gravidanza il prodotto va somministrato nei casi di effettiva necessità, sotto il diretto controllo del medico".

Conclusione: Gli studi disponibili sull'esposizione nel primo trimestre a cefalosporine non sono così ampi come si potrebbe ipotizzare dalla prevalenza d'uso, elevata anche in gravidanza. Tuttavia quelli effettuati sulle cefalosporine di prima e seconda generazione sono sufficienti a non suggerire un aumento del rischio riproduttivo di base.

In caso di avvenuta esposizione, un aumento del rischio riproduttivo di base non è ipotizzabile, considerata la classe farmacologica di appartenenza, la mancata segnalazione di anomalie nel periodo di commercializzazione ed il risultato degli studi sugli animali di laboratorio che non hanno mostrato azione teratogena (come riportato anche dagli studi effettuati dalla ditta produttrice ed utilizzati per la registrazione ministeriale dei prodotti, ma non reperibili nelle banche dati).

Bibliografia

- Niki R, Shiota S, Usami M, et al. Studies of toxicity and teratogenicity of ceftexole. *Chemotherapy* 1976; 24:671-702.

Rivisto
Novembre 2005